



13



7



47



"La ragazza con l'orecchino di perla" diventa audiolibro, voce Isabella Ragonese

In coincidenza con la mostra di Bologna, Emons manda in libreria il best seller di Tracy Chevalier, acquistabile anche online. L'attrice: "La protagonista del romanzo è solo una delle donne che si possono immaginare dietro quel volto luminoso"

Lo leggo dopo



Isabella Ragonese in sala di registrazione

TAG

[libri](#), [Audiolibri](#), [La ragazza con l'orecchino di perla](#), [isabella ragonese](#)

Prende di nuovo vita *La ragazza con l'orecchino di perla*, il dipinto più celebre di Jan Vermeer che dà il titolo alla [mostra dedicata all'età d'oro della pittura olandese](#) del Seicento in corso fino al 25 maggio a Palazzo Fava a Bologna (foto), unico appuntamento in Europa dopo il Giappone e gli Stati Uniti. Già nel 2003, a far impennare la popolarità del quadro diventato ormai icona di un maestro e di un'epoca, aveva senz'altro contribuito il film con protagonista Scarlett Johansson, tratto dall'omonimo bestseller di Tracy Chevalier che ha venduto milioni di copie in tutto il mondo regalando a *La ragazza con l'orecchino di perla* una visibilità mediatica eccezionale. Oggi, a dar voce alla storia immaginaria della giovane e umile ragazza ritratta da Jan Vermeer, è Isabella Ragonese, attrice di cinema e di teatro, (sono in uscita tre film che la vedono protagonista: *La sedia della felicità* di Carlo Mazzacurati, *Una storia sbagliata* di Gianluca Maria Tavarelli e *Il giovane favoloso* di Mario Martone) in un audiolibro prodotto da Emons in collaborazione con Land Rover, "insieme per la cultura", con lo slogan "ogni strada ha una storia da raccontare". Una lettura intensa e toccante che arriva in libreria in contemporanea alla mostra, acquistabile anche in download sul sito [emonsaudiolibri.it](#) e su i-Tunes. Inoltre, per l'intera durata dell'esposizione, la "voce del dipinto" con un estratto di *La ragazza con l'orecchino di perla* letto da Ragonese, darà il

benvenuto ai visitatori che lo richiedano, già nel corridoio d'ingresso di Palazzo Fava.

La ragazza con l'orecchino di perla venne pubblicato negli Stati Uniti nel 2000, quando Tracy Chevalier non era ancora una star della letteratura internazionale ma, grazie al passaparola, scalò presto le classifiche fino a diventare un successo senza confini. Completamente inventata la trama, ma sensuale, lieve e straordinariamente coinvolgente il racconto, Tracy Chevalier ambienta a Delft la sua storia e immagina che Griet sia un'umile sguattera di cucina nella casa del celebre pittore Vermeer. Tra loro, la scrittrice fa nascere un'intesa profonda e misteriosa: la giovanissima Griet dimostra un talento naturale per la preparazione dei colori e per la bellezza; lui, il grande maestro, le offre alcune stoffe per agghindarsi il capo e la fa diventare modella del suo quadro più celebre. E ovunque serpeggia la tensione di una passione amorosa mai espressa, che comunica una ispirazione artistica di rara lucentezza.

"Griet è solo una delle donne che si possono immaginare dietro al volto ritratto da Vermeer ed è lei che io ho cercato d'interpretare", dice "la voce", Isabella Ragonese, mentre ammira il dipinto esposto a Palazzo Fava "ma la protagonista del romanzo di Tracy Chevalier è solo una delle donne che si possono immaginare dietro a quell'enigmatico volto luminoso. Ce ne possono essere tante altre e ciascuno di noi, guardandolo, può volare liberamente con la fantasia...".

Dopo il romanzo di Tracy Chevalier, Scarlett Johansson è diventata, nell'immaginario collettivo, *La ragazza con l'orecchino di perla*. Ora lei le ha dato voce. Come ha affrontato questa sfida?

"L'ho affrontata in maniera molto istintiva. In un audiolibro penso sia importante fare un passo indietro - come attori - e lasciar spazio all'immaginazione di chi ascolta. Un po' come quando, da piccoli, ci viene raccontata una storia. Il libro di Tracy Chevalier parla in fondo di un innamoramento, quello che Griet, sguattera nella casa del pittore Vermeer (e che sarà poi ritratta da lui come la ragazza con l'orecchino di perla), sente per l'artista... Ecco, questo tipo di sentimento forse è lo stesso che proviamo tutti ogni volta che un'opera d'arte ci rapisce".

Nel guardare il celebre quadro di Vermeer, che cosa ritrova nel personaggio che ha interpretato?

"Ho ritrovato lo stupore, il piacere inaspettato ed intenso di essere guardati, nell'attimo infinito che è racchiuso in quello sguardo che, dalla tela, si posa su di noi e ci invita ad entrare nel quadro. Ognuno di noi può dare un senso a quello sguardo, e ogni interpretazione è quella giusta. Un'interpretazione che si modifica a seconda del momento emotivo in cui ci troviamo mentre guardiamo "La ragazza" negli occhi".

Arte, libri. In mostra si possono ammirare i tanti capolavori della Golden Age della pittura olandese. Come si riflette quel mondo nel romanzo al quale lei ha prestato la sua voce?

"Il mondo artistico in cui Vermeer era immerso, e di cui era evidentemente intriso mentre dipingeva, si riflette nel valore e nella bellezza che il pittore riesce a vedere e a farci vedere - con la luce soprattutto - nelle piccole cose semplici dei suoi quadri. Gestì e momenti quotidiani, anche oggetti d'uso comune, fermati per sempre in un dipinto del quale ci sembra di poter avvertire la temperatura, il calore, gli odori e i minimi rumori dell'ambiente che raffigura".

Isabella Ragonese legge**La ragazza con l'orecchino di perla****di Tracy Chevalier****1 CD MP3, euro 16,90/download 10,14.**

(12 febbraio 2014)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Torna all'indice della rubrica](#)[Consiglia](#) Tu e altri 46 consigiate questo elemento.[g+](#) 13[Tweet](#) 7